

/MI

0/B

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 maggio 2004

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELLE BOTTEGHE E DEI LOCALI STORICI.  
APPROVAZIONE CENSIMENTO.

Proposta dell'Assessore Tessore  
di concerto con l'Assessore Alfieri.

La Città di Torino ha ritenuto di affiancare alle attività di trasformazione urbana la valorizzazione del suo patrimonio culturale inteso in senso lato, ricomprendendovi anche le botteghe e i locali storici cittadini.

Al fine di individuare la qualità degli elementi architettonici, artistici e urbanistici degli esercizi commerciali storici ancora presenti nel tessuto produttivo cittadino, si è provveduto, con deliberazione dell'8 aprile 2003 (mecc. 200302544/69), dichiarata immediatamente eseguibile, individuare quale affidatario il Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino, nella persona della prof.ssa Chiara Ronchetta, e con successiva determinazione (mecc. 2003/3006) esecutiva dal 28 aprile 2003 a perfezionare l'incarico per la realizzazione del censimento ai sensi dell'art. 2, c.2, della L.R. n.34 del 14 marzo '95, esteso successivamente all'effettuazione dei rilievi fotografici e alla catalogazione delle bacheche commerciali storiche con determinazioni dirigenziali (n. mecc. 200306397/69, esecutiva dal 19 agosto 2003 e (mecc. 200311357/69) esecutiva dal 12 dicembre 2003).

Nell'impostare il lavoro di censimento il Dipartimento di Progettazione Architettonica ha provveduto a:

1. definire le tipologie dell'arredo commerciale storico che sono state individuate nelle "devanture", nelle targhe, nelle bacheche, negli elementi di arredo interno e nei serramenti significativi progettati in forma unitaria per tutto l'edificio.
2. articolare l'attribuzione del giudizio di valore sugli elementi suindicati sulla base delle seguenti classificazioni:
  - a) *valore storico artistico* - in riferimento ad elementi di arredo e di testimonianze significative dell'epoca che sono generalmente conservati nella loro integrità;

- b) *valore ambientale e/o documentario di particolare rilevanza formale o elementi di presenza particolarmente rara nella Città* - in riferimento a testimonianze pressoché uniche di una tipologia o di una tecnica costruttiva;
  - c) *valore ambientale e/o documentario di non particolare rilevanza o rarità* - in riferimento agli elementi che contribuiscono a connotare l'immagine del contesto ambientale e architettonico in cui si inseriscono o a rappresentare un'epoca, uno stile, un gusto, una tecnica costruttiva o una tipologia;
  - d) *segnalazione* - riferita ad elementi di arredo otto-novecentesco che non rivestono particolare interesse, ma costituiscono comunque testimonianze delle tipologie, seppur minori, dell'epoca.
3. parametrare il giudizio sullo stato di conservazione degli elementi dell'arredo commerciale storico secondo una scala di valore che va da un massimo di "ottimo", ad un minimo di "cattivo", passando per livelli intermedi quali "buono", "discreto" e "mediocre";
  4. strutturare una scheda specifica per l'esercizio commerciale oggetto della rilevazione, nella quale inserire i giudizi di valore sugli elementi dell'arredo commerciale storico e il loro stato di conservazione, la tipologia merceologica attuale e quella originaria, l'esistenza dell'eventuale vincolo puntuale sul negozio o sull'edificio. Inoltre la scheda contiene la tipologia degli esterni/ "*devanture*" e i materiali utilizzati nella sua partizione, l'illustrazione delle caratteristiche degli interni e degli arredi fissi, nonché note, riferimenti bibliografici e l'eventuale numero della scheda della Regione Piemonte (censimento anno 2000).

L'impostazione metodologica della ricerca ha permesso di rilevare, attraverso l'individuazione e la catalogazione degli elementi dell'arredo commerciale storico, 275 esercizi commerciali che, proprio perché rispondenti ai criteri summenzionati, assumono la qualificazione di "locali storici", accanto a 83 bacheche anch'esse da ritenersi "storiche".

Inoltre, la definizione di criteri oggettivi per la formulazione dei giudizi di valore sugli elementi dell'arredo commerciale storico è stata di primaria importanza perché ha consentito l'elaborazione di elenchi articolati per categorie di valore, associando a ciascuna di queste uno specifico colore identificativo (colore rosso per la categoria 1, corrispondente al valore storico e/o artistico; colore turchese per la categoria 2, corrispondente al valore ambientale e/o documentario raro; colore viola per la categoria 3, per il valore ambientale e/o documentario; il colore verde per la categoria 4, corrispondente alla segnalazione; colore marrone per le bacheche e colore fucsia per i fuori categoria) che ha poi permesso la rappresentazione sulla mappa planimetrica generale del numero e della "qualità" dei locali storici cittadini.

A conclusione del contratto di ricerca il Dipartimento di Progettazione Architettonica ha fatto pervenire all'Ente le schede e la mappa planimetrica della localizzazione dei locali storici.

L'insieme delle 348 schede singole corrispondenti alle botteghe e alle bacheche

commerciali costituente il censimento dei locali storici della Città di Torino ordinato per vie, la mappa planimetrica e gli elenchi articolati per categorie di valore sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante. Successivamente all'esecutività del presente provvedimento l'Amministrazione provvederà a trasmettere il censimento realizzato unitamente alla planimetria generale e agli elenchi articolati per giudizi di valore alla Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 2 della L. R. 34 del 1995.

Contestualmente all'approvazione del censimento si ritiene opportuno definire alcune linee guida per lo sviluppo del progetto "Locali storici cittadini" quali:

- la realizzazione di un marchio identificativo e della relativa immagine coordinata, il cui utilizzo sarà normato da apposito Regolamento Comunale;
- la messa a punto di percorsi turistici da realizzarsi da parte del consorzio "TurismoTorino", secondo le direttrici stabilite dalla Civica Amministrazione;
- la realizzazione di un sito internet per la loro promozione;
- la cura di progetti editoriali illustrativi e promozionali.

Poiché allo stato attuale non è possibile quantificare gli oneri di spesa per la realizzazione dell'apposito marchio, si rinvia a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno di spesa per la loro copertura.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voto unanime, espresso in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, il censimento dei locali storici unitamente alla mappa planimetrica riassuntiva e agli elenchi articolati per categorie di valore, che sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante (all.dall'1 al 6 - nn.                   );
- 2) di trasmettere, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2 della L. R. 34 del 1995, il censimento realizzato dalla

Civica Amministrazione unitamente ai documenti ad esso allegati che dello stesso sono parte integrante;

- 3) di definire quali linee guida per lo sviluppo del progetto "Locali storici cittadini" la realizzazione di un marchio identificativo e della relativa immagine coordinata, la messa a punto di percorsi turistici da realizzarsi da parte del consorzio "TurismoTorino", secondo le direttrici stabilite dall'Amministrazione, la realizzazione di un sito internet per la loro promozione accanto alla ricerca di editori da coinvolgere nella stesura di progetti editoriali specifici;
  - 4) di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno di spesa per la realizzazione del marchio e dell'immagine coordinata;
  - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 
-